

Pubblicato il 15/06/2020

N. 02393/2020 REG.PROV.COLL.

N. 01309/2014 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1309 del 2014, integrato da motivi aggiunti,
proposto da
Diana Di Gaetano, rappresentata e difesa dall'avv. Concetta Di Natale, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Pignataro Maggiore, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato
e difeso dall'avv. Angelo Caputo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di
Giustizia;

nei confronti

Anselmo Bovenzi non costituito in giudizio;

per l'annullamento

(con il ricorso introduttivo)

dell'ordinanza n.90 del 10/12/13 del Comune di Pignataro Maggiore con cui sono stati annullati i permessi di costruire n.39/2008 e variante in c.o n.14/11 ed è stata ordinata la riduzione in pristino delle opere realizzate in esecuzione dei citati permessi di costruire;

(con il ricorso per motivi aggiunti)

della nota prot. n. 2553/14 del Comune di Pignataro Maggiore;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Pignataro Maggiore;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza di smaltimento del giorno 10 giugno 2020 la dott.ssa Viviana Lenzi e trattenuta la causa in decisione ai sensi dell'art. 84, comma 5, del D.L. 17.3.2020, n.18, conv. in l. 24/4/2020 n. 27, modificato dall'articolo 4, comma 1 del D.L. 30 aprile 2020, n. 28 e del Decreto Presidenziale n. 22/2020/Sede;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Considerato che parte ricorrente ha impugnato il provvedimento n. 90/2013 con il quale il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pignataro Maggiore ha disposto contestualmente l'annullamento del pdc n. 39/08 e della successiva variante n. 14/11, nonché “la riduzione in pristino delle opere realizzate in esecuzione dei citati permessi di costruire annullati”;

con successivo ricorso per motivi aggiunti, la ricorrente ha poi impugnato la nota prot. n. 2553/14 a firma del medesimo Dirigente con la quale è stata integrata la motivazione della predetta ordinanza, evidenziando la falsa rappresentazione in progetto della distanza tra il fabbricato della ricorrente e il confine, nonché il fabbricato frontistante;

con memoria depositata il 26/2/2020 la difesa di parte ricorrente ha rappresentato che “il Comune di Pignataro Maggiore rilasciava alla sig.ra Diana Di Gaetano il p.d.c. n. 18/2018” e che, pertanto, la stessa non ha più interesse alla decisione nel merito del presente giudizio;

ciò stante, non resta al Collegio che definire con una pronuncia in rito il ricorso in esame atteso che, sino al momento in cui la causa è trattenuta per la decisione, il ricorrente ha piena disponibilità dell'azione e, quindi, può rinunciare al ricorso o, comunque, può dichiarare di avere perduto ogni interesse alla decisione, con la conseguenza che, non avendo il potere di procedere d'ufficio né quello di sostituirsi al ricorrente nella valutazione dell'interesse ad agire, il giudice amministrativo – in ossequio al principio dispositivo – è tenuto alla declaratoria dell'improcedibilità del ricorso allorché il ricorrente dichiara la sopravvenuta carenza di interesse alla decisione (cfr., ex multis, Consiglio di Stato, Sez. IV, 12 settembre 2016, n. 3848, TAR Napoli, Sez. VIII, 26 giugno 2017, n. 3464);

sussistono giusti motivi per disporre la compensazione delle spese di lite tra le parti;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 10 giugno 2020 tenutasi mediante collegamento da remoto in videoconferenza tramite Microsoft Teams secondo quanto disposto dall'art. 84, comma 6 del D.L. 17.3.2020, n.18 e dal decreto del Presidente del Tribunale n.22/2020/SEDE con l'intervento dei magistrati:

Francesco Gaudieri, Presidente

Fabrizio D'Alessandri, Consigliere

Viviana Lenzi, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Viviana Lenzi

IL PRESIDENTE
Francesco Gaudieri

IL SEGRETARIO